

CORSO PRATICO SU DIAFANOSCOPIO, SU RIUNITO E SU SIMULATORE DI ORTODONZIA LIVELLO I

**30 CREDITI ECM
Rif. 539-22533**

Data del prossimo corso:

24-25-26 Ottobre 2012.

Il corso inizia alle ore 14.30 della prima giornata e termina alle ore 14.00 della terza giornata (apertura segreteria alle ore 13.30).

PROGRAMMA GENERALE

I PARTECIPANTI SONO SEGUITI DAL DOCENTE E DAL TUTOR DURANTE TUTTE LE ESERCITAZIONI.

LE METODICHE VENGONO DESCRITTE ANALITICAMENTE CON PROIEZIONI FOTOGRAFICHE "STEP BY STEP" AD ALTO INGRANDIMENTO, ILLUSTRATE IMMEDIATAMENTE DAI DOCENTI CON RIPRESE TELEVISIVE A CIRCUITO CHIUSO E SUBITO FATTE ESEGUIRE SU SIMULATORI SPECIFICI AI PARTECIPANTI AI CORSI.

TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI SONO AD IMMEDIATA DISPOSIZIONE DEI PARTECIPANTI AI CORSI.

ALL'INIZIO DEL CORSO, VIENE CONSEGNATA AI PARTECIPANTI UN TESTO ILLUSTRANTE ANALITICAMENTE LE TECNICHE CHE VENGONO FATTE ESEGUIRE SU SIMULATORE.

NON E' PREVISTA ALCUNA PRECEDENTE ESPERIENZA PRATICA DELLE METODICHE ODONTOIATRICHE OGGETTO DEI CORSI.

CORSO PRATICO SU DIAFANOSCOPIO, SU RIUNITO E SU SIMULATORE DI ORTODONZIA LIVELLO I

**30 CREDITI ECM
Rif. 539-22533**

Costo del corso:

**Il costo del corso completo per gli iscritti alla
Associazione Italiana di Odontoiatria Operativa
è € 1.100 + IVA**

Il costo è comprensivo di tutti gli strumenti e tutti i materiali didattici necessari.
L'iscrizione all'Associazione Italiana di Odontoiatria Operativa è gratuita e viene effettuata il giorno di inizio del corso.

Per i giovani odontoiatri senza partita IVA, per gli studenti del CLOPD e per i soci AISO il costo del corso completo è € 880 + IVA.

Per gli odontoiatri con studio affiliato alla rete nazionale CENTRIODONT il costo del corso completo è € 825 + IVA.

Nel caso non venisse raggiunto il numero minimo di corsisti, o il corso venisse rinviato per causa di forza maggiore, la Segreteria provvederà ad informare i partecipanti nel più breve tempo possibile; in questo caso si avrà diritto al rimborso della sola quota versata.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ODONTOIATRIA OPERATIVA

ABSTRACT DEL CORSO PRATICO SU DIAFANOSCOPIO, SU RIUNITO E SU SIMULATORI SPECIFICI DI ORTODONZIA LIVELLO I

ABSTRACT DEL CORSO

I partecipanti ai corsi vengono guidati alla formulazione della diagnosi ortodontica con una serie di esercitazioni pratiche e attraverso la raccolta dei records diagnostici (foto, modelli, e Rx).

Vengono analizzate con una serie di esercitazioni pratiche su diafanoscopio le classificazioni delle malocclusioni partendo dal concetto di normalità e le alterazioni di questo.

I partecipanti avranno la opportunità, lavorando su simulatori specifici con una serie di esercitazioni pratiche, di familiarizzare con gli strumenti della ortodonzia fissa (bande, attacchi, fili) procedendo alla esecuzione di un bandaggio e lavorando con i fili ortodontici per confezionare archi e anse sui fili.

CENTRO DI ODONTOIATRIA OPERATIVA DIVISIONE CORSI

**CORSO PRATICO SU DIAFANOSCOPIO, SU RIUNITO E
SU SIMULATORI SPECIFICI DI ORTODONZIA LIVELLO I**

**MODULO DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO PER CIASCUNA
ESERCITAZIONE PRATICA ESEGUITA DAI PARTECIPANTI AL CORSO**

**VED: VALUTAZIONE ESPRESSA DAI PARTECIPANTI DELLA EFFICACIA
DIDATTICA DELLE SINGOLE ESERCITAZIONI PRATICHE**

- A: metodica acquisita perfettamente con esercitazione eseguita in tempi rapidi**
B: metodica acquisita perfettamente con esercitazione eseguita in tempi normali
C: metodica acquisita validamente con esercitazione eseguita in tempi lunghi
D: metodica compresa validamente ma esercitazione non completata
E: metodica non compresa ed esercitazione non completata

PARTECIPANTE:.....

INDIRIZZO:.....

DATA:..... FIRMA PARTECIPANTE:.....

POSTO DI LAVORO:..... OPERATORE MANCINO SI NO

DOCENTE:DOTT. G. SALERNO FIRMA:.....

DOTT. C.ORTOMBINA FIRMA:.....

	ESERCITAZIONI PRATICHE	VED
1	ANALISI INIZIALE DELLA RADIOGRAFIA CON CRANIOSTATO IN POSIZIONE LATERO-LATERALE PER STUDIO CEFALOMETRICO: VALUTAZIONE SU DIAFANOSCOPI DI UNA LASTRA CORRETTA, LEGGIBILE ED UTILIZZABILE AI FINI ORTODONTICI	A B C D E
2	IDENTIFICAZIONE SU DIAFANOSCOPIO DI TUTTI I PUNTI CEFALOMETRICI UTILIZZATI NELLA ANALISI DI JARABAK	A B C D E
3	ANALISI SU DIAFANOSCOPIO DEL SIGNIFICATO DI TUTTI I PUNTI CEFALOMETRICI PRESI IN ESAME NELLA ANALISI DI JARABAK	A B C D E
4	CALCOLO SU DIAFANOSCOPIO DEGLI ANGOLI UTILIZZATI NELLA ANALISI CEFALOMETRICA SECONDO JARABAK	A B C D E
5	CALCOLO SU DIAFANOSCOPIO DELLE RETTE UTILIZZATE NELLA ANALISI CEFALOMETRICA SECONDO JARABAK	A B C D E
6	ESECUZIONE SU DIAFANOSCOPIO DELLA ANALISI SCHELETRICA SECONDO BJORK	A B C D E
7	ESECUZIONE SU DIAFANOSCOPI DELLA ANALISI DENTALE SECONDO BJORK	A B C D E
8	ESECUZIONE SU DIAFANOSCOPIO DELLA ANALISI DEL TIPO DI ROTAZIONE MANDIBOLARE SECONDO BJORK	A B C D E
9	CALCOLO SU DIAFANOSCOPIO DEI VALORI ANGOLARI CHE PERMETTONO DI ANALIZZARE SUL PIANO SAGITTALE I RAPPORTI SCHELETRICI	A B C D E
10	CALCOLO SU DIAFANOSCOPIO DEI VALORI ANGOLARI CHE PERMETTONO DI ANALIZZARE SUL PIANO SAGITTALE I RAPPORTI DENTALI	A B C D E
11	CALCOLO SU DIAFANOSCOPIO DEI VALORI RELATIVI AL TIPO DI ROTAZIONE MANDIBOLARE CHE DETERMINA UNA CRESCITA VERSO LA IPODIVERGENZA, NORMODIVERGENZA O IPERDIVERGENZA (BRACHITIPO, NORMOTIPO, DOLICOTIPO)	A B C D E
12	ANALISI DEI MODELLI IN GESSO SUL PIANO TRASVERSALE	A B C D E
13	ANALISI DEI MODELLI IN GESSO SUL PIANO SAGITTALE	A B C D E
14	ANALISI DEI MODELLI IN GESSO SUL PIANO VERTICALE	A B C D E
15	CALCOLO SUI MODELLI IN GESSO DEL GRADO DI DISCREPANZA DENTOALVEOLARE	A B C D E
16	RACCOLTA DEI DATI SALIENTI EVIDENZIATI DALLA ANALISI DEI MODELLI ED INTERRELAZIONE DI QUESTI CON IL RISULTATO DELLA ANALISI CEFALOMETRICA PER IMPOSTARE LA DIAGNOSI ORTODONTICA	A B C D E
17	SCELTA DELLE BANDE DA APPLICARE SUI PRIMI MOLARI PERMANENTI SUPERIORI	A B C D E
18	CONTROLLO DELLE BANDE SUI PRIMI MOLARI PERMANENTI SUPERIORI DEL SIMULATORE CON CONTROLLO DEI MOVIMENTI INDESIDERATI DI BASCULLE	A B C D E
19	RIMODELLAZIONE DELLE BANDE SCELTE SUI PRIMI MOLARI PERMANENTI SUPERIORI DEL SIMULATORE	A B C D E
20	SPATOLAMENTO DEL CEMENTO PER ORTODONZIA	A B C D E
21	CEMENTAZIONE DELLE BANDE SUI PRIMI MOLARI PERMANENTI SUPERIORI	A B C D E

	ESERCITAZIONI PRATICHE	VED
22	CONTROLLO DELLE BANDE CEMENTATE SUI PRIMI MOLARI PERMANENTI SUPERIORI E RIMOZIONE DELL'ECCEDEZZA DI CEMENTO	A B C D E
23	SCELTA DELLE BANDE DA APPLICARE SUI PRIMI MOLARI PERMANENTI INFERIORI	A B C D E
24	CONTROLLO DELLE BANDE SUI PRIMI MOLARI PERMANENTI INFERIORI DEL SIMULATORE CON CONTROLLO DEI MOVIMENTI INDIDERATI DI BASCULLE	A B C D E
25	RIMODELLAZIONE DELLE BANDE SCELTE SUI PRIMI MOLARI PERMANENTI INFERIORI DEL SIMULATORE	A B C D E
26	SPATOLAMENTO DEL CEMENTO PER ORTODONZIA	A B C D E
27	CEMENTAZIONE DELLE BANDE SUI PRIMI MOLARI PERMANENTI INFERIORI	A B C D E
28	CONTROLLO DELLE BANDE CEMENTATE SUI PRIMI MOLARI PERMANENTI INFERIORI E RIMOZIONE DELL'ECCEDEZZA DI CEMENTO	A B C D E
29	INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTACCHI RELATIVI AGLI INCISIVI	A B C D E
30	INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTACCHI RELATIVI AI CANINI	A B C D E
31	INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTACCHI RELATIVI AI PREMOLARI SUPERIORI	A B C D E
32	INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTACCHI RELATIVI AI PREMOLARI INFERIORI	A B C D E
33	MORDENZATURA CON ACIDO ORTOFOSFORICO IN GEL SULLA SUPERFICIE DEI DENTI DEL SIMULATORE	A B C D E
34	LAVAGGIO E ASCIUGATURA DELLE SUPERFICI TRATTATE CON MORDENZATURA PER IL BONDING DI ATTACCHI DIRETTI	A B C D E
35	POSIZIONAMENTO ED INCOLLAGGIO CON COMPOSITO MONOCOMPONENTE DEGLI ATTACCHI DIRETTI PER INCISIVI SUI DENTI DEL SIMULATORE	A B C D E
36	POSIZIONAMENTO ED INCOLLAGGIO CON COMPOSITO MONOCOMPONENTE DEGLI ATTACCHI DIRETTI PER CANINI SUI DENTI DEL SIMULATORE	A B C D E
37	POSIZIONAMENTO ED INCOLLAGGIO CON COMPOSITO MONOCOMPONENTE DEGLI ATTACCHI DIRETTI PER PREMOLARI SUPERIORI SUI DENTI DEL SIMULATORE	A B C D E
38	POSIZIONAMENTO ED INCOLLAGGIO CON COMPOSITO MONOCOMPONENTE DEGLI ATTACCHI DIRETTI PER PREMOLARI INFERIORI SUI DENTI DEL SIMULATORE	A B C D E
39	UTILIZZO DELL'ALTIMETRO PER EVIDENZIARE LA ALTEZZA DI POSIZIONAMENTO DAL MARGINE OCCLUSALE ALLO SLOT DI CIASCUN ATTACCO DIRETTO PER OGNI SINGOLO DENTE DELLA ARCATA SUPERIORE DEL SIMULATORE	A B C D E
40	UTILIZZO DELL'ALTIMETRO PER EVIDENZIARE LA ALTEZZA DI POSIZIONAMENTO DAL MARGINE OCCLUSALE ALLO SLOT DI CIASCUN ATTACCO DIRETTO PER OGNI SINGOLO DENTE DELLA ARCATA INFERIORE DEL SIMULATORE	A B C D E
41	EVIDENZIAMENTO DELL'ASSE LUNGO VERTICALE DI CIASCUN DENTE DELLA ARCATA SUPERIORE PER UN CORRETTO RIPOSIZIONAMENTO DELL'ATTACCO DIRETTO	A B C D E

	ESERCITAZIONI PRATICHE	VED
42	EVIDENZIAMENTO DELL'ASSE LUNGO VERTICALE DI CIASCUN DENTE DELLA ARCATA INFERIORE PER UN CORRETTO RIPOSIZIONAMENTO DELL'ATTACCO DIRETTO	A B C D E
43	DEBONDING E RIMOZIONE DELLE BANDE E DEGLI ATTACCHI DIRETTI PRECEDENTEMENTE FISSATI SUI DENTI DELLA ARCATA SUPERIORE DEL SIMULATORE	A B C D E
44	DEBONDING E RIMOZIONE DELLE BANDE E DEGLI ATTACCHI DIRETTI PRECEDENTEMENTE FISSATI SUI DENTI DELLA ARCATA INFERIORE DEL SIMULATORE	A B C D E
45	SCELTA DEI FILI INTRECCIATI PER LE FASI INIZIALI DEL TRATTAMENTO ORTODONTICO	A B C D E
46	SCELTA DEI FILI TERMICI PER LE FASI INIZIALI DEL TRATTAMENTO ORTODONTICO	A B C D E
47	SCELTA DEI FILI AD ALTO MODULO ELASTICO PER LE FASI INIZIALI DEL TRATTAMENTO	A B C D E
48	POSIZIONAMENTO DEI FILI NELLE ARCADE SUPERIORI DEI SIMULATORI	A B C D E
49	POSIZIONAMENTO DEI FILI NELLE ARCADE INFERIORI DEI SIMULATORI	A B C D E
50	LEGATURE DEI FILI DELLE ARCADE SUPERIORI SUGLI ATTACCHI DIRETTI CON LEGATURE ELASTICHE	A B C D E
51	LEGATURE DEI FILI DELLE ARCADE SUPERIORI SUGLI ATTACCHI DIRETTI CON LEGATURE METALLICHE	A B C D E
52	LEGATURE DEI FILI DELLE ARCADE INFERIORI SUGLI ATTACCHI DIRETTI CON LEGATURE ELASTICHE	A B C D E
53	LEGATURE DEI FILI DELLE ARCADE INFERIORI SUGLI ATTACCHI DIRETTI CON LEGATURE METALLICHE	A B C D E
54	ANALISI E SCELTA DELLE PINZE ORTODONTICHE PER SAGOMARE E MODELLARE GLI ARCHI ORTODONTICI	A B C D E
55	MODELLAZIONE DI ANSE AD OMEGA STOP E AD OCCHIELLO SU FILO 016 SS E FILO 018 SS	A B C D E
56	MODELLAZIONE DI ANSE A PERA (TEAR DROP) SU BARRA DI FILO TONDO 016 SS E 018 SS	A B C D E
57	MODELLAZIONE DI ANSE A PERA SU UNA BARRA DI FILO RETTANGOLARE 016 X 022 SS E 017 X 025 SS	A B C D E
58	MODELLAZIONE DI ARCHI SUPERIORI, COME DA TEMPLATE DI VICK ALEXANDER, COORDINATI LIVELLATI E SIMMETRICI SU FILI TONDI 016 E 018 SS	A B C D E
59	MODELLAZIONE DI ARCHI INFERIORI, COME DA TEMPLATE DI VICK ALEXANDER, COORDINATI LIVELLATI E SIMMETRICI SU FILI TONDI 016 E 018 SS	A B C D E
60	UTILIZZO DELLA TORRETTA PER SAGOMARE I FILI RETTANGOLARI E DARE LORO LA FORMA OTTIMALE DI ARCATA	A B C D E
61	CONFEZIONAMENTO DI ANSE A PERA DISTALI AI LATERALI SU ARCHI RETTANGOLARI IN ACCIAIO 017 X 025 SS PRECEDENTEMENTE SAGOMATI DAL CORSISTA PER LA CHIUSURA DEGLI SPAZI	A B C D E